

## I PANNI SPORCHI SI LAVANO IN FAMIGLIA

*“Alcune amiche m’hanno confessato  
d’averti visto insieme a una ragazza,  
entrare in un regale fabbricato !  
Adesso non mi dire che son pazza !”*

gridò la moglie in preda allo sgomento.  
Ed il marito, còlto di sorpresa,  
cercò una scusa, un fùtile argomento  
per consolare la consorte offesa,  
rispose: *“Te lo voglio confidare,  
è stato in un momento di follia,  
quel giorno, a luglio, quando stavi al mare  
coi figli, con tua madre e con tua zia !  
... Quel sabato ch’ho avuto l’incidente  
di macchina, al casello autostradale,  
il mezzo, ormai, non era più efficiente  
ed ero a terra pure col morale ...  
t’ho subito chiamato, t’ho avvertita  
ed ho dovuto chieder, con coraggio,  
a un auto, ch’era prossimo all’uscita,  
la grazia di concedermi un passaggio  
per ritornare a casa, ma al volante  
non c’era un uomo, c’era quella donna  
che gentilmente e in modo assai galante,  
m’ha fatto accomodar, ... la minigonna  
mostrava un limitato perizoma  
da sbalordire gli occhi e il desiderio !  
Abbiam parlato e in pieno centro a Roma,  
ci siam fermati al bar, per refrigerio,  
però, attraverso sguardi e confidenza,  
è nata una velata simpatia  
e lei con una certa intraprendenza  
m’ha chiesto: ‘Vuoi venire a casa mia?’  
Ci siamo andati e, non lo nego affatto,  
ma lì, non è successo proprio niente.  
Dinanzi a lei, io mi sentivo attratto  
dal suo modo di fare ... intelligente  
ed è per questo che mi son fermato  
in casa sua più di qualche ora !  
Al termine, m’ha pure accompagnato  
qui sotto casa e la ringrazio ancora !  
**E’ pura verità, se vuoi lo giuro !  
Son sempre stato un vero gentiluomo !”.**  
... Lei lo fissò e disse, in modo duro:  
**“Al prossimo passaggio ... scegli un uomo !!!”.***